



## INFORMAZIONI DEL PRODUTTORE

### MULTI PROTEZIONE

QUESTO INDUMENTO È STATO CERTIFICATO IN  
CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO PSA PSAV AS 2017  
5859 /SR 930.115 E AL REGOLAMENTO UE  
2016/425.

EN 1149 /EN ISO 11612 /EN ISO 11611 /IEC 61482



**workfashion.**

## INFORMAZIONI GENERALI

**THIS GARMENT HAS BEEN CERTIFIED IN ACCORDANCE WITH PPE ORDINANCE PSAV AS 2017 5859/SR 930.115 AND EU REGULATION 2016/425.**

### SISTEMA DI TAGLIE

Il sistema di taglie europeo si riferisce alla massa corporea e semplifica la selezione degli indumenti protettivi corretti. La taglia è riportata sull'etichetta degli indumenti.



A = circonferenza toracica in cm

B = circonferenza vita in cm

C = passo in cm

D = statura in cm

### ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

Per assicurare l'effetto protettivo dell'indumento è necessario seguire le istruzioni per il trattamento riportate sulla relativa etichetta e quanto descritto nelle informazioni del produttore. I simboli relativi al trattamento possono essere consultati su [www.ginetex.ch](http://www.ginetex.ch). Lavare a rovescio con altri indumenti simili. Non utilizzare detergenti con aggiunta di sbiancanti o elementi chimici ossidanti o alcalini. Alcuni esempi: candeggina, disinfettanti, idrossido di sodio o potassio, elementi contenenti ammonio e molti tipi di prodotti per la rimozione di macchie. Non caricare la lavatrice oltre i  $\frac{3}{4}$  e adattare la quantità di detergente in conseguenza del carico. Non utilizzare ammorbidenti. Si sconsiglia l'utilizzo di asciugatrici o impianti di stiraggio industriali, salvo qualora diversamente indicato sull'etichetta.

### IMMAGAZZINAMENTO E CICLI DI LAVAGGIO

Gli indumenti di protezione non devono essere esposti alla luce del sole quando non in uso. Riporre solo se asciutti. La quantità di cicli di lavaggio può essere ricavata dall'etichetta per il trattamento del capo di vestiario. Se la quantità massima di cicli di lavaggio non è indicata, il materiale è stato testato dopo 5 lavaggi. La durevolezza di un indumento non dipende esclusivamente dalla quantità di cicli di lavaggio indicata, ma anche da come e dove lo si utilizza, da come ci si prende cura dell'oggetto e dalla modalità di immagazzinamento. In caso di mancata osservazione delle istruzioni per il trattamento, la quantità di cicli di lavaggio indicata non può più essere garantita.

### INDICAZIONI DI VERIFICA/RIPARAZIONE E RICICLAGGIO

Gli indumenti devono essere conservati in buone condizioni ed è necessario verificare regolarmente la presenza di strappi o altri tipi di danni (ad es. cuciture difettose o problemi con le chiusure). Questa operazione deve essere ripetuta dopo ogni ciclo di lavaggio. Gli indumenti rovinati devono essere riparati da parte di persone specializzate, utilizzando materiale originale. Se non è possibile farlo, è necessario sostituirli. È possibile smaltire l'abbigliamento protettivo con i rifiuti domestici normali (qualora non sia indicato o richiesto di fare diversamente, ad es. da parte del datore di lavoro).

**È NECESSARIO INDOSSARE UNA COMBINAZIONE DI GIACCA E PANTALONI DELLA STESSA CLASSE DI PROTEZIONE. INOLTRE GLI INDUMENTI DEVONO ESSERE SEMPRE INDOSSATI CHIUSI PER GARANTIRE UNA PROTEZIONE OTTIMALE.**

**EN 1149-5:2008 / EN 1149-5:2018 DA MARZO 2019****INFORMAZIONI DEL PRODUTTORE PER INDUMENTI DI PROTEZIONE CON CARATTERISTICHE ANTISTATICHE CONFORMI ALLA CERTIFICAZIONE EN 1149-5:2008 OPPURE EN 1149-5:2018 A PARTIRE DA MARZO 2019****NORMA/CLASSE**

Gli indumenti di protezione corrispondono ai requisiti di base dell'ordinanza (svizzera) sui DPI ODPI AS 2017 5859/SR 930.115 e del regolamento UE 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale e soddisfano i requisiti della normativa europea EN 1149-5:2008 e EN 1149-5:2018 Indumenti di protezione - proprietà elettrostatiche, con riferimento a EN ISO 13688 Requisiti generali.

**EN 1149-3:2004 - METODI DI PROVA PER LA MISURAZIONE DELL'ATTENUAZIONE DELLA CARICA**

Questa norma descrive l'attenuazione della carica tramite la superficie dell'indumento.

**EN 1149-5:2008 OPPURE EN 1149-5:2018 - REQUISITI PRESTAZIONALI DEI MATERIALI E DI PROGETTAZIONE**

Questa norma stabilisce i requisiti dei materiali e di fabbricazione nonché le procedure per misurare l'attenuazione delle carica partendo dalla tensione superficiale dei materiali impiegati.

La persona che indossa l'indumento antistatico deve disporre di un adeguato collegamento a terra. La resistenza elettrica tra la persona e la terra deve essere inferiore a 108Ω, ad esempio indossando calzature adeguate (conformi a EN ISO 20345 con requisiti aggiuntivi A oppure calzature professionali EN ISO 20347 con requisiti aggiuntivi A).

Gli indumenti di protezione devono essere indossati chiusi.

**INDUMENTI DI PROTEZIONE ANTISTATICI**

- Non possono essere aperti o rimossi in atmosfere infiammabili o a rischio di esplosioni, né durante la manipolazione di sostanze infiammabili o a rischio di esplosione. La persona che indossa gli indumenti di protezione antistatici deve essere collegata a massa correttamente. Gli indumenti di protezione sono predisposti per l'utilizzo nelle zone 1, 2, 20, 21 e 22 (cfr. EN 60079-10-1 (7) ed EN 60079-10-2 (8)), nelle quali la minima energia di accensione di un'atmosfera esplosiva non sia inferiore a 0,016 mJ.
- Non possono essere indossati in atmosfere arricchite d'ossigeno o in zona 0 (cfr. EN 60079-10-1 (7)) senza la preventiva autorizzazione dei responsabili per la sicurezza. Le prestazioni antistatiche degli indumenti di protezione possono essere compromesse da usura, lavaggio e sporco.
- Gli indumenti protettivi devono essere indossati in modo che durante un utilizzo conforme alle disposizioni (incluso il piegamento del busto) coprano tutti i materiali che richiedono il loro utilizzo. Le chiusure con velcro non possono essere aperte nelle zone a rischio.



## EN ISO 11612:2015

### INFORMAZIONI DEL PRODUTTORE PER INDUMENTI CON PROTEZIONE TERMICA E IGNIFUGHI CONFORMI A EN ISO 11612:2015

#### NORMA/CLASSE

Gli indumenti di protezione corrispondono ai requisiti di base della norma della Comunità europea per l'equipaggiamento protettivo personale 89/686/CEE e ai requisiti della normativa europea EN 11612:2015 sugli indumenti di protezione per operatori sottoposti ad alte temperature, con riferimento a EN ISO 13688 Requisiti generali.

#### INDUMENTI CON PROTEZIONE TERMICA

Gli indumenti di protezione corrispondono ai requisiti di base dell'ordinanza (svizzera) sui DPI ODPI AS 2017 5859/SR 930.115 e del regolamento UE 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale e soddisfano i requisiti della normativa europea EN ISO 11612:2015 sugli indumenti di protezione per operatori sottoposti ad alte temperature, con riferimento a EN ISO 13688 Requisiti generali.

#### IL LIVELLO FUNZIONALE ESATTO PUÒ ESSERE RICAVATO DALL'ETICHETTA DELL'INDUMENTO.

|       |                                                                |
|-------|----------------------------------------------------------------|
| A     | Propagazione limitata della fiamma conf. a ISO 15025           |
| A1    | Estinzione di superfici                                        |
| A2    | Inflammatione di spigoli                                       |
| B1-B3 | Protezione contro riscaldamento per convezione e fuochi aperti |
| C1-C4 | Protezione contro irraggiamento di calore                      |
| D1-D3 | Protezione contro schizzi di alluminio fuso                    |
| E1-E3 | Protezione contro schizzi di ferro fuso                        |
| F1-F3 | Protezione contro contatto con superfici ad alte temperature   |

Le capacità protettive massime sono ottenibili solo con una copertura completa del corpo. L'utilizzatore ha la responsabilità di verificare prima dell'utilizzo degli indumenti di protezione che non siano presenti danneggiamenti in grado di compromettere le caratteristiche protettive, ad es. fori, strappi oppure cuciture e chiusure difettose. In caso di danni non riparabili, sostituire l'indumento. Indossare l'indumento di protezione chiuso, non direttamente a contatto con la pelle ed evitando l'utilizzo di intimo sensibile ad alte temperature. In ambienti pericolosi esposti ad alte temperature, indossare la giacca in combinazione con pantaloni della stessa classe protettiva.

Se l'indumento fornisce protezione anche contro gli schizzi di alluminio liquido (sigla D) e/o ferro liquido (sigla E), in caso di schizzi di metallo fuso l'operatore che indossa il capo deve abbandonare immediatamente la postazione di lavoro e rimuovere l'indumento. In caso di schizzi di metallo fuso, se l'indumento viene indossato sulla pelle non è possibile escludere il rischio di bruciature.

Ispezionare e pulire l'indumento regolarmente (secondo le indicazioni del produttore). Lo sporco può causare una riduzione delle proprietà protettive. In caso di contatto con schizzi improvvisi di prodotti chimici liquidi o fluidi infiammabili, l'operatore che indossa l'indumento deve lasciare immediatamente la postazione e rimuovere il capo, assicurandosi che il prodotto chimico o il fluido non giunga a contatto con la pelle. Smaltire l'indumento.

Per motivi di sicurezza, non è ammessa alcuna modifica personale degli indumenti di protezione e le riparazioni possono essere effettuate unicamente secondo le indicazioni del produttore.

#### INFORMAZIONI DEL PRODUTTORE PER INDUMENTI DI PROTEZIONE PER SALDATURA E AFFINI CONFORMI ALLA CERTI-



## EN ISO 11611:2015 CLASSE X / AY

### FICAZIONE EN 11611:2015

#### NORMA/CLASSE

Gli indumenti di protezione corrispondono ai requisiti di base dell'ordinanza (svizzera) sui DPI ODPI AS 2017 5859/SR 930.115 e del regolamento UE 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale e soddisfano i requisiti della normativa europea EN 11611:2015 sugli indumenti di protezione per saldatura e affini, con riferimento a EN ISO 13688 Requisiti generali.

Le cifre riportate di fianco al pittogramma sono da interpretare come segue:  
Il livello funzionale esatto può essere ricavato dall'etichetta del capo di vestiario.

#### CLASSE X

- Classe 1:** protezione contro operazioni di saldatura a basso rischio e situazioni soggette a schizzi e irraggiamento limitati  
Min. 15 gocce di metallo fuso e indice di trasferimento del calore radiante RHTI  $24 \geq 7s$
- Classe 2:** protezione contro operazioni di saldatura ad alto rischio e situazioni soggette a numerosi schizzi con bruciatura senza fiamma e irraggiamento.  
Min. 25 gocce di metallo fuso e indice di trasferimento del calore radiante RHTI  $24 \geq 16 s$

Tutti i materiali e le combinazioni di materiali, nonché le cuciture principali degli indumenti protettivi per saldatura devono essere ispezionati. In questo ambito si distingue tra contrassegni A1 e A2

#### AY

- A1 Accensione superficiale  
A2 Accensione terminale

Gli indumenti per saldatura conformi a EN ISO 11611:2015 non bruciano se giungono in contatto con fiamme inavvertitamente e per breve tempo. La pelle coperta da questo tipo di indumenti è protetta contro schizzi metallici di piccola entità durante la saldatura o processi simili soggetti a rischi comparabili (ad es. taglio al cannello), ma non in caso di quantità maggiori di metallo fuso in occasione di operazioni di fusione. L'indumento protegge anche contro i raggi ultravioletti. Per la saldatura ad arco elettrico non sussiste alcuna protezione contro le scosse, perciò è necessario frapporre un elemento isolante per impedire il contatto della saldatrice con elementi conduttori dell'equipaggiamento. L'indumento protegge unicamente in caso di breve contatto accidentale con componenti sotto tensione. Impieghi speciali richiedono misure protettive aggiuntive (ad es. manica protettiva, grembiule, ghette ecc.).

Le capacità protettive massime sono ottenibili solo con una copertura completa del corpo. L'utilizzatore ha la responsabilità di verificare prima dell'utilizzo degli indumenti di protezione che non siano presenti danneggiamenti in grado di compromettere le caratteristiche protettive, ad es. fori, strappi oppure cuciture e chiusure difettose. L'indumento deve essere sostituito in presenza di danneggiamenti non riparabili. Gli indumenti di protezione devono essere indossati chiusi.

Ispezionare e pulire l'indumento regolarmente (secondo le indicazioni del produttore). Lo sporco può causare una riduzione delle proprietà protettive. Prestare particolare attenzione se si svolgono operazioni di saldatura in spazi ristretti (rischio di ossigenazione dell'aria), poiché un'elevata quantità d'ossigeno nell'aria riduce l'efficienza degli indumenti di protezione. La protezione contro le fiamme diminuisce se sugli indumenti sono presenti tracce di sporco costituito da materiali infiammabili. In caso di umidità (sudore), l'effetto isolante viene ridotto.

La presenza di scottature simili a quelle provocate dal sole indica che dei raggi UV-B sono penetrati all'interno dell'indumento. In tal caso è necessario sostituire l'indumento, oppure integrarlo con un altro strato protettivo dotato di resistenza.

Per motivi di sicurezza, non è ammessa alcuna modifica personale degli indumenti di protezione e le riparazioni possono essere effettuate unicamente secondo le indicazioni del produttore.

DIN EN 61482-1-2: metodo di prova 2: determinazione delle classi di protezione dall'arco elettrico di materiale e indumento



## IEC 61482-2:2009 / IEC 61482-2:2018

### INFORMAZIONI DEL PRODUTTORE PER INDUMENTI DI PROTEZIONE CONTRO GLI EFFETTI TERMICI DELL'ARCO ELETTRICO CONF. A IEC 61482-1-2:2009 OPPURE IEC 61482-2:2018



IEC 61482-2:2009



IEC 61482-2:2018

#### COS'È UN ARCO ELETTRICO?

Un arco elettrico è il flusso luminoso elettrico che si crea in presenza di un cortocircuito. Solitamente non dura più di un secondo e può raggiungere temperature superiori ai 10'000 °C. Il calore convettivo e gli schizzi di metallo fuso possono causare pesanti ustioni di secondo o terzo grado. L'onda d'urto causata può presentare un'elevata forza distruttiva e causare il crollo delle pareti.

#### NORMA/CLASSE

Gli indumenti di protezione corrispondono ai requisiti di base dell'ordinanza (svizzera) sui DPI ODPI AS 2017 5859/SR 930.115 e del regolamento UE 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale e soddisfano i requisiti della normativa europea IEC 61482-2:2009 o IEC 61482-2:2018 sugli indumenti contro i pericoli termici causati da un arco elettrico, con riferimento a EN ISO 13688 Requisiti generali.

Il livello funzionale esatto può essere ricavato dall'etichetta del capo di vestiario.

|                       | APC = CLASSE 1 | APC = CLASSE 2 |
|-----------------------|----------------|----------------|
| INTENSITÀ CORRENTE    | 4kA            | 7ka            |
| DURATA ARCO ELETTRICO | 0.5s           | 0.5s           |

usando il metodo dell'arco forzato e diretto (box test)

IEC 61482-2:2009 oppure IEC 61482-2: 2018, lavori sotto tensione - indumenti di protezione contro gli effetti termici dell'arco elettrico - parte 2: requisiti dell'indumento

Calcolo dell'energia termica con il box test per il materiale:

- La valutazione se la trasmissione del calore può causare bruciature di secondo grado avviene basandosi sulla curva di Stoll
- La valutazione del box test per gli indumenti avviene includendo tutti gli accessori, le cuciture, le chiusure ecc.

Ulteriori requisiti:

- Utilizzo di un filo resistente al riscaldamento (almeno a 260 °C)

È necessario tenere sempre sotto osservazione le condizioni ambientali e i pericoli sulla postazione di lavoro. Variazioni rispetto ai parametri contemplati in questa norma possono determinare condizioni differenti.

Questo indumento di protezione non protegge dalla corrente elettrica (non conforme a EN 50286-1999)

Le capacità protettive massime sono ottenibili solo con una copertura completa del corpo. Inoltre è necessario indossare e utilizzare altri accessori di sicurezza (guanti, casco, stivali ecc.). Gli indumenti di protezione devono essere indossati chiusi.

L'effetto protettivo può essere compromesso dallo sporcamento degli indumenti e dalla presenza di altri indumenti combinati con quelli di protezione.

Non indossare indumenti come camicie, biancheria o intimo in poliammide, poliestere o acrilico che si possono sciogliere per effetto dell'arco elettrico

L'utilizzatore ha la responsabilità di verificare prima dell'utilizzo degli indumenti di protezione che non siano presenti danneggiamenti in grado di compromettere le caratteristiche protettive, ad es. fori, strappi oppure cuciture e liquidi infiammabili, contaminazioni con carburanti e chiusure difettose. In caso di danni non riparabili, sostituire l'indumento.

Per motivi di sicurezza, non è ammessa alcuna modifica personale degli indumenti di protezione e le riparazioni possono essere effettuate unicamente secondo le indicazioni del produttore.



1243400000000

**ZERTIFIZIERUNGSSTELLE:**

Organisme de certification

Punto di certificazione

Certification authority

**ARTIKELNUMMER:**

N° d'article

N. articolo

Article number

**HERSTELLER:**

Fabricant

Produttore

Manufacturer

**workfashion.com ag**

Frauentalstrasse 3  
CH-6332 Hagendorn  
(Schweiz)

Tel. +41 41 784 84 84  
contact@workfashion.com  
www.workfashion.com

